

**Lunedì lo spettacolo dedicato alle vittime della criminalità e del dovere**

# **Angeli custodi da non dimenticare**

*In platea 250 studenti delle scuole. "Educare alla legalità per vivere meglio il presente"*

**Mattia Tridello**

ROVIGO - Falcone, Borsellino, Morvillo, Schifani ma anche Walter Eddy Cosina, Giovanni d'Alfonso e tanti, troppi volti insanguinati in quel mosaico di terrore e morte che spesso non porta solo nomi ma storie di vite, mogli, mariti, famiglie spezzate. Ricordarli e farli ricordare è la missione dell'associazione Memorial day vittime della criminalità e del dovere Aps, in collaborazione con il sindacato autonomo di polizia, Sapdi Rovigo, che promuove il Memorial day-Giornata per la legalità, il prossimo lunedì, alle 9.30 nello scenario del teatro Sociale. La prima edizione nazionale partirà proprio dal capoluogo portando in scena lo spettacolo "Angeli custodi-Un passo avanti nel pericolo, due indietro davanti al successo", a cura del centro di produzione teatrale Artisti associati. L'appuntamento, sostenuto dal Comune di Rovi-

go, nell'ambito delle azioni volte alla promozione della legalità, è dedicato alla memoria delle vittime della criminalità e di coloro che hanno perso vita o integrità fisica nell'adempimento del proprio dovere, un monito rivolto in particolare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del capoluogo che parteciperanno in numero alla mattinata, 250 circa, gli alunni provenienti dall'Istituto De Amicis, dal liceo Celio Roccati e dall'Its Viola Marchesini. "Educare alla legalità significa offrire ai giovani strumenti di comprensione, riflessione e responsabilità. Le testimonianze e il linguaggio del teatro saranno sicuramente coinvolgenti e riusciranno ad avvicinare studenti e studentesse. Imparare dal passato per vivere meglio quello che è il presente è uno dei temi, iniziative come questa rafforzano il

ruolo educativo della scuola e il suo legame con il territorio", ha commentato l'assessore comunale Erika De Luca, durante la presentazione dell'evento svoltasi ieri nel salone d'onore di palazzo Nodari.

Una giornata significativa per chi, da più i trent'anni, all'indomani delle stragi di Capaci e di via d'Amelio, commemora ogni anno in molte città d'Italia tutte le vittime della criminalità, della mafia, del terrorismo: "Quest'anno siamo alla 34esima edizione. Questa manifestazione si svolge in tutt'Italia con varie iniziative che ricordano fatti ed eroi, spesso dimenticati, dai più grandi ai più sconosciuti. Affermare i valori della legalità e della giustizia, insieme alla testimonianza diretta offerta da chi ha pagato, in prima persona o con la perdita di un congiunto, costituisce un significativo momento di comprensione della barbarie che connotano la violenza crimi-

nale", ha poi annotato il presidente della Memorial Day Aps, Michele Dressadore, al tavolo con l'assessore Renato Campanile, Fabio Ballestrieri, già segretario regionale e provinciale Sap e Matteo Valente, segretario provinciale dello stesso.

Tra testimonianze e ospiti d'eccezione, sul palco Rossaria Costa, vedova dell'agente di polizia Vito Schifani (membro della scorta del magistrato Falcone trucidato a Capaci) e Bruno d'Alfonso, figlio del carabiniere Giovanni (freddato dalle Brigate Rosse nel 1975).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 44%

Ieri la presentazione dello spettacolo in programma per lunedì nell'ambito del Memorial day per le vittime della criminalità e del dovere



Peso:44%